



Comunicato Stampa

Social Network: quali rischi e quali opportunità? Università, Impresa e Associazioni al convegno di Civicrazia e GGPI:

***IMPRESA E RELAZIONI SOCIALI NEI SOCIAL NETWORK* oggi a Piazza di Monte Citorio**

L'evoluzione informatica degli ultimi decenni ha determinato una vera rivoluzione economica e sociale. Un'analisi di tale fenomeno è stata tracciata all'interno del convegno *Impresa e relazioni sociali nei social network*, organizzato da Civicrazia e dal Gruppo *Giovani Professionisti e Imprenditori* che si è tenuto a Roma oggi 23 aprile, presso la sala conferenze del Garante per la privacy.

Diversi i rappresentanti del mondo dell'impresa, universitario, associazionismo e dei blogger e una vasta platea di giovani hanno preso parte all'evento, introdotto e moderato dalla giornalista Adriana Apicella, Direttore Responsabile di Civicrazia.TV.

Germana Burgarella, fondatrice dei GGPI (Gruppo Giovani Professionisti e imprenditori), ha aperto la serie degli interventi sottolineando come, nel mondo dell'impresa, il Web 2.0 offre la possibilità di creare relazioni tra i vari settori, modificando il fare impresa oggi.

A seguire Enrico Menduni, docente in Media Digitali presso l'università di Roma Tre, che ha posto l'accento sulla collaborazione orizzontale tra clienti e imprese, fattore questo che determina valore aggiunto nelle relazioni digitali. "Il social network è come il nostro corpo - ha affermato nel suo intervento Angelo Deiana, presidente del comitato scientifico del Co.LAP. - è un sistema aperto che si crea le difese che gli consentono di vivere aprendosi all'esterno".

Successivamente, Angelo Prunesti, docente della Business School del Sole 24 Ore, ha sottolineato quanto oggi, grazie all'entrata dei social network sia possibile ampliare i canali comunicativi e professionali non ultimi, quelli amministrativi, per un cittadino realmente partecipe alla propria vita.

In seguito, Luca Bolognini, presidente dell'Istituto Italiano Privacy, ha posto una riflessione: la Rete consente di accrescere il potere dell'utente, ma al contempo massimizza la sua esposizione ai rischi di profilazione e di violazione di privacy. In contrapposizione, l'editore Alberto Castelvechchi traccia un interessante percorso: il passaggio dal social network al social dreaming, attuabile non appena individuate le matrici del sogno. Elemento chiave è la conversazione reale che si attua, oggi, in una agorà virtuale cioè quella dei social network.

Non poteva mancare l'universo dei blog, rappresentato da Tony Siino di BlogItalia, che dopo aver dato un quadro esaustivo su tale realtà, non trascura di sottolinearne le potenzialità tramutabili in profitto.

Si entra nel vivo di Civicrazia (in apertura rappresentata dai suoi difensori specialisti Burgarella e Deiana) con Lucia Fiorentino, che ne è la Responsabile Area Comunicazione. "Visto che la democrazia del terzo millennio passa attraverso internet ed i social network - afferma Lucia Fiorentino - Civicrazia, coalizione di Soggetti ed Associazioni promotori di cambiamento sociale, non poteva restarne fuori. Attraverso la Civicratic Web Action (la più importante coalizione di gruppi su Facebook) diffondiamo il nostro messaggio manifesto di una SVOLTA possibile della Società e quindi di un potere al servizio del Cittadino. Nella convinzione che Internet possa essere "oro gratis", noi civicratici oltre all'agire - continua - dobbiamo *inter-agire* da cittadini

protagonisti. La cultura digitale porta verso una nuova civiltà che sta costruendo dialettica, confronto e solidarietà attraverso la comunicazione, e proprio perché, dove la democrazia germoglia, c'è accoglienza, scambio, Pace. È questo il motivo per cui Internet è stato candidato al prossimo Premio Nobel per la pace, che se conferito, sarà un Nobel per ciascuno di noi che sa e vuole sentirsi Civicrativo”

Il diritto e la tecnologia sono stati, invece, gli argomenti toccati dal segretario generale dell'Unirec e difensore specialista di Civicrazia, Marco Recchi. “cosa significa social network se non rete sociale? E che cosa presuppone la rete sociale se non l'interazione?” ha simpaticamente sottolineato. Sulla stessa riga il segretario nazionale dell'Adiconsum, Pietro Giordano, che ha evidenziato quanto il tam tam dei social sia, potenzialmente, uno strumento di potere. “Se qualcosa va, ma soprattutto se qualcosa non va, ecco che attraverso i social network lo sanno tutti e subito... in una parola si decide il destino dell'oggetto in questione” .

Di diverso profilo l'intervento di Stefano Loparco, presidente di Dimensione Europea, una delle prime associazioni guida di Civicrazia. L'attenzione sul fenomeno dei social network continuerà a crescere o ci sarà un'inversione di tendenza? chiede Loparco – che pronto dà subito la sua risposta... quel che posso affermare è che molti e variagati sono gli scenari ipotizzabili”

A chiudere il convegno, Giuseppe Fortunato, presidente di Civicrazia e componente del Garante per la protezione dei dati personali che sottolinea quanto il destino della Rete sia legato ad un utilizzo aperto e corresponsabile, dove ai doveri degli utenti corrispondono anche diritti, ancora non pienamente individuati: “Si continua a vedere Internet secondo le vecchie regole, come avviene con la diffamazione, punita con le stesse leggi di trenta anni fa”, dichiara l'avvocato che rimarca l'aspetto innovativo e partecipativo dei social network. Le nuove tecnologie offrono un rinnovato potere al servizio del cittadino: la cultura digitale ha creato le fondamenta per una nuova civiltà che sta costruendo dialettica, confronto e solidarietà attraverso il dialogo che da virtuale si fa reale. Un processo, conclude Fortunato “normalmente ostacolato dalle lobby che tendono a rimanere chiuse nel loro sistema che non rappresenta più nessuno. Occorre un nuovo modello di rappresentanza fondato sulla conoscenza vera e non sulle conoscenze clientelari”.

Ufficio stampa

ufficiostampa@civicrazia.org

Chi è Gruppo Giovani Professionisti ed Imprenditori

Nato nel Novembre 2008 per ispirazione di Germana Burgarella, il Gruppo Giovani Professionisti ed Imprenditori (www.ggpi.it) si caratterizza per la sua originalità e per il suo carattere distintivo ma soprattutto per la sua nascita. Il gruppo, infatti, si è costituito inizialmente su Facebook, con l'obiettivo di creare una rete tra professionisti e imprenditori dei più svariati settori: giuridico, amministrativo, economico, sociale.

Durante questo anno e mezzo di vita ha organizzato convegni, workshop e speed business, ovvero occasioni di incontro in ambiente informale per parlare e mettere in piedi affari.

Chi è Civicrazia

Soggetto di oltre 4.000 associazioni ed organismi, Civicrazia (www.civicrazia.org) è nata nel giugno del 2006 acclamando all'unanimità quale presidente Giuseppe Fortunato, componente del Collegio per la Protezione dei Dati Personali e Coordinatore del Laboratorio Privacy Sviluppo (www.laboratorioprivacysviluppo.it). La sua mission è centrata sull'art. 3 della Costituzione, ovvero il pieno sviluppo della persona umana. Il 30 novembre 2009 è stato varato il suo Manifesto atto a raggiungere, concretamente, nel futuro, una democrazia compiuta (e non cartacea) in cui i diritti siano realmente tutelati e il cittadino sia, a tutti gli effetti, protagonista della vita pubblica.